



Schema planimetrico degli interventi urbanistici attuati tra il 1506 e il 1599 per ampliare il centro mercantile di Banchi.

Tavola tratta dal libro di:
 Luciano Grossi Bianchi ed
 Ennio Poleggi
 "Una città portuale del Medioevo. Genova nei secoli X-XVI"
 Sagep Editrice 1987 Genova.

Analisi delle presistenze rispetto alla costruzione della Loggia Banchi.

2. Loggia di Banchi (A.S.G. *Not. G. Pillo*; f.3, doc. 322,323, 5.IX.1590; doc. 321, 6.II.1591; doc. 363, 22.II.1591).

Case espropriate e demolite per la costruzione della Loggia, tra il 1588 e 1590:

30. Case del q. Emanuele De Pastine che comprendevano una *domus magna* con volta e due botteghe ed un'altra casa con due botteghe sulla via di San Luca.

31. Casa di Paolo e Ilario De Benedetti.

32. *Domus picciola cum volta parva sub ea* di Emanuele Pastine.

33. Casa e *apoteca* di Francesco De Aste.

34. Casa di Luca e Gio Batta De Plebe sotto la quale era la Loggia gentilizia degli Usodimare.

35. Casa con volta di Gabriele de Octono.

36. Casa di Antonio Serra espropriata in parte. I Serra a sud, come gli Imperiale a nord, avevano riunito un gruppo compatto di case in vista di un'operazione immobiliare che, a differenza degli Imperiale, riescono a concludere.

Oltre la casa 36. avevano la 9. e la 7. (di Gerolamo Serra nel 1588) e la

8. (di Nicolò Serra nel 1585.

37. Casa degli eredi del q. Gio Batta Usodimare q. Marco, 1585.